



STUDIO CENACCHI
ARTE CONTEMPORANEA

Luoghi di nostalgia

Opere di Marianne Schmid

a cura di
Jacopo Cenacchi

Si terrà **sabato 19 marzo alle ore 17,00** l'inaugurazione della personale "**Luoghi di nostalgia**" dell'artista svizzera **Marianne Schmid** presso gli spazi della galleria d'arte **Studio Cenacchi**, in Via Santo Stefano 63 a Bologna. L'esposizione chiuderà il 23 aprile 2022.



L'artista, fermamente convinta che l'arte possa avere un ruolo sociale, ha sempre realizzato progetti che coinvolgono attivamente il pubblico nel processo produttivo dei suoi lavori; pubblico che diviene in tal modo co-autore, co-responsabile dell'opera. L'esposizione succede al ciclo *#iorestoacasa* (2020) nel quale le opere dell'artista originavano dalle immagini di ciò che vedevamo dalle finestre delle nostre case durante il primo lockdown.

L'8 novembre 2020, dopo un'estate di semilibertà, tutti noi siamo stati costretti per la seconda volta nelle nostre abitazioni. Il progetto artistico *Luoghi di nostalgia* nasce in questo momento. La Schmid ha nuovamente interrogato i suoi contatti sui social, domandando: "dove preferiresti essere ora?". Questa volta il contributo che l'artista ha chiesto non è stato puramente

documentativo. Ci è stato suggerito uno sforzo di immaginazione, siamo stati sollecitati ad una ricerca interiore alla quale ciascuno di noi ha risposto cercando forse il proprio luogo dell'anima, ripensando all'estate appena trascorsa, vagheggiando una vacanza più volte rimandata e mai fatta, o ancora desiderando di essere con persone care, dalle quali si era forzatamente separati. Marianne Schmid è riuscita ad entrare in risonanza con le 28 persone che hanno partecipato al progetto tramite altrettante fotografie. Ha colto le suggestioni che ognuno le ha mandato e ne ha tratto opere su due livelli, nelle quali la riproduzione su carta delle immagini ricevute è celata alla vista da un'altra riproduzione delle stesse, in b/n, su lucido applicato ad acetato. Questa duplicazione, attraverso le aperture lasciate nel lucido, invita il visitatore ad avvicinarsi per scrutare gli universi in miniatura creati dall'artista. L'emozione della nostalgia per quei luoghi e per quelle persone è suscitata in noi ogni singola volta che ci accostiamo, in connessione risonante con l'artista, ai suoi lavori.

L'allestimento della mostra accompagna i visitatori ad un'opera diversa da tutte le altre. L'opera è incorniciata come un libro aperto e raffigura un'imbarcazione a vela sul Nilo. *Luoghi di nostalgia* si conclude simbolicamente così, con un doppio invito alla speranza: ad aprirci nuovamente verso l'altro, a sognare nuovi viaggi, incontri, destinazioni.

MARIANNE SCHMID

Nata in una piccola città nella parte orientale della Svizzera nel triangolo di confine tra Svizzera, Austria e Germania, **Marianne Schmid** ha imparato presto a interpretare le sottili differenze di culture, espressioni e modalità di vita.

Il suo percorso professionale l'ha portata a dialogare con persone, modi di vivere e, intensamente, con i materiali. Interessata a ciò che è tra le righe, tra le pieghe della realtà, è convinta che l'arte possa avere un ruolo sociale. Ha realizzato progetti che coinvolgono attivamente il pubblico nel processo produttivo con innovative forme di condivisione. Le sue opere possiedono una grande eleganza e raffinatezza stilistica. Materiale preferito è la carta che utilizza per valorizzare i volumi dei suoi lavori. Giocando con diversi strati di materiale riesce a creare una nuova spazialità e a sottolineare, con il suo gesto artistico, dettagli che attirano naturalmente lo spettatore verso l'opera. Ha partecipato a numerose mostre. Tra queste la personale a Milano, presso la Galleria Milan Icons, dedicata alle architetture di questa città, *#iorestoacasa* (Castello di Govone – Creativamente Roero, 2020; replicata a Venezia), *The Creative Room*, a.topos Venice. Le sue opere fanno parte di collezioni private e pubbliche come Fondazione Bartoli-Felter, Sardegna e Castello di Govone, Piemonte.

www.kundk.it/

STUDIO CENACCHI

La galleria d'arte **Studio Cenacchi** nasce nel 2016 dalla ricerca e passione di **Jacopo Cenacchi** per l'arte contemporanea.

Lo spazio espositivo, di 160 mq, si sviluppa su tre piani di **Palazzo Ghiselli Vasselli**, edificio del Cinquecento situato in Via Santo Stefano 63, nel **centro di Bologna**.

Studio Cenacchi mantiene un rapporto diretto con gli artisti, o con i loro eredi, ricercando scrupolosamente la **qualità** delle opere proposte. Vengono rappresentati **artisti storicizzati e contemporanei**, italiani e di altre nazionalità.

Viene fornito un attento servizio di **consulenza per l'acquisto di opere d'arte** e si effettuano sopralluoghi presso i domicili dei clienti, per realizzare **progetti volti alla collocazione delle opere d'arte** negli ambienti abitativi e di lavoro.

Tra le principali mostre si segnalano:

Tempera di **Giorgio Zucchini**
Carnival di **Francesco Bocchini**
Sfioramenti di **Morena Pedrini**
Tutto il silenzio che c'era di **Marco Rigamonti**
La grafica di **Sigfrido Bartolini**
Kido, il suo Batik, la sua Arte di **Kido Emiliani**
I luoghi della polvere di **Augusto Gadea**
Berlin, Brandenburger Tor 1989 di **Massimo Golfieri**
Bologna, dalle periferie al centro di **Maurizio Tangerini**
Imago Pietatis di **Elena Franco**
Vanishing di **Luigi Vigliotti**
From London to free Derry di **Gian Butturini**
Ars curandi di **Elena Franco**
Ad Lunam di **Daniele Cabri**

www.studiocenacchi.com

INFORMAZIONI UTILI

TITOLO: Luoghi di nostalgia

con 28 opere di Marianne Schmid

A CURA DI: Jacopo Cenacchi

DOVE: Studio Cenacchi, Via Santo Stefano 63, Bologna

CONTATTI: 051 265517 (whatsapp business), info@studiocenacchi.com

INAUGURAZIONE: 19 marzo 2022, ore 17,00 - green pass obbligatorio; prenotazione non necessaria

DATE DI APERTURA: 19 marzo 2022 - 23 aprile 2022

ORARI: da martedì a sabato dalle 16.00 alle 19.30 o su appuntamento